

Messaggi dei partiti esteri

Pubblighiamo altri messaggi di partiti esteri, presenti con loro delegazioni al Congresso.

Partito comunista francese

Cari compagni, il Partito comunista francese augura pieno successo ai lavori del XVI Congresso del Partito comunista italiano...

ciascun paese e a livello internazionale, e a ciò, per quanto ci concerne, intendiamo contribuire.

Cari compagni, il comunicato congiunto, a conclusione del recente incontro tra Georges Marchais e Enrico Berlinguer, ha definito le basi per lo sviluppo dei nostri rapporti e ha messo in evidenza la positiva cooperazione esistente tra i nostri due partiti...

Partito operaio socialista ungherese

Cari compagni, il Comitato centrale del Partito operaio socialista ungherese a nome di tutti i comunisti ungheresi saluta con omaggio il XVI Congresso del Partito comunista italiano...

Il cumulo dei problemi politici, economici, sociali interni ancora insoluti, nonché i grandi compiti della lotta contro la corsa agli armamenti che minaccia l'umanità intera, della lotta per la difesa dei risultati della distensione e per l'assicurazione duratura di una coesistenza pacifica, sottopongono ad una seria prova di forza la sinistra italiana, e in primo luogo i comunisti.

I comunisti ungheresi apprezzano molto gli sforzi del PCI e la sua lotta per la difesa dei diritti dei lavoratori italiani, per il raggiungimento di un futuro pacifico e socialista. Il Partito operaio socialista ungherese è solidale con la lotta che il Partito comunista italiano conduce in difficili condizioni per il progresso del popolo italiano.

I comunisti ungheresi intendono servire la causa comune del progresso sociale e della pace risolvendo in Ungheria nel modo migliore i compiti posti dalla costruzione del socialismo. Nonostante gli sfavorevoli effetti internazionali, è nostra ferma decisione non soltanto di presentare, ma anche di sviluppare ancora le nostre conquiste socialiste. Com'è noto per voi, noi apprezziamo i nostri risultati, ma non intendiamo idealizzare il livello raggiunto finora da noi. Abbiamo dei problemi, sappiamo che ci resta molto da fare per lo sviluppo delle nostre condizioni politiche, sociali ed economiche. Ciò



non cambia il fatto che l'Ungheria si è trasformata — in un periodo storico relativamente breve — da un paese agrario sottosviluppato in un paese industriale mediamente sviluppato con un'agricoltura industrializzata. Nella Repubblica popolare

ungherese la disoccupazione è scomparsa ormai da più di tre decenni; l'istruzione e l'assistenza sanitaria gratuita sono diventate un diritto civile. Più della metà della nostra popolazione conosce solo dai libri che cosa sia l'instabilità sociale e l'asservi-

mento economico. Tutto questo l'abbiamo raggiunto con molto lavoro, a prezzo di grandi sacrifici. Il nostro sviluppo socialista ha trovato sempre un appoggio sicuro nella cooperazione multilaterale, reciprocamente vantaggiosa fra paesi socialisti.

Il Partito operaio socialista ungherese — essendo profondamente cosciente della sua responsabilità di fronte al proprio popolo e ugualmente di fronte al movimento operaio internazionale — augura molti successi alla faticosa lotta dei comunisti italiani.

Commissione politica

- Enrico BERLINGUER, Loredana ABRELLIO, Abdou ALINOU, Franco AMBROGIO, Silvano ANDRIANI, Tiziana ABISTA, Umberto ASTOLFI, Nicola BADALONI, Luciano BARCA, Gianfranco BARTOLINI, Eietta BEITANI, Massimo BISCA, Salvatore BONURA, Claudio BRAGAGLIA, Paolo BUFALINI, Gloria BUFFO, Giuseppe CANNATA, Carla CAPELLINO, Anna Maria CARLONI, Claudio CARNIERI, Antonio CASCINO, Gianni CERVELTI, Giuseppe CHIARANTE, Gerardo CHIAROMONTE, Anna CATASTI, Paolo CIOFI, Napoleone COLAJANNI, Gianfranco CONSOLE, Mario CONSOLINI, Armando COSSUTTA, Antonino CUFFARO

- Vincenzo DE LUCA, Cesare DE PICCOLI, Gaetano DI MARINO, Giovanni DI PIETRO, Pietro DI SIENA, Marcello DONDEYNAZ, Eusebio DONZELLI, Mauro DRAGONI, Guido FANTI, Piero FASSINO, Alberto FERRANDI, Massimo FERRARA, Roberto FIESCHI, Carmela FRAMARTINO, Marco FUMAGALLI, Sergio GAVRINI, Isata GAZZOTTO, Gianni GIADRESCO, Vasco GIANNOTTI, Renzo GIANOTTI, Antonio GIARDINO, Gustavo IMBELLONE, Renzo IMBENI, Pietro INGRAO, Leonilde JOTTI, Grazia LABATE, Luciano LAMA, Sergio LANDI, Maria LA RICCIA, Adriana LAUDANI, Lucio LIBERTINI

- Adriana LODI, Franco LONGO, Cesare LUPORINI, Emanuele MACALUSO, Angelo MADONNA, Demos MALAVASI, Riccardo MARGHERITI, Stefania MARONI, Germano MARRI, Lamberto MARTELLOTTI, Francesco MARTELLOTTI, Miliana MARZOLI, Giampiero MEINERO, Enrico MENDUNI, Antonio MONTESSORO, Delia MURER, Alessandro NATTA, Maria NICCHI, Diego NOVELLI, Edgardo PERNA, Guido PEZZUCCIOLI, Graziano PIANARO, Paola PIEROBONI, Barbara POLLASTRINI, Leonilde POTTI, Onelio PRANDINI, Roberto RACINATO, Andrea RACIGNO, Michele PACISI, Alfonsina RINALDI, Antonio RUBBI

- Erika RUFFILLI, Piero SALVANI, Anna SANNA, Alfredo SANDRI, Renato SANDRI, Elio SANTILIPPO, Mario SANTOSTASI, Piersandro SCANO, Rinaldo SCHEDE, Costantino SCHEDETTO, Roberto SPECIALE, Paolo SPRIANO, Claudio STACCHINI, Bruno TRENTIN, Isabella TRIVIA, Renzo TRIVELLI, Mario TRONTI, Lanfranco TURCI, Doriana VALENTE, Maurizio VALENZI, Renato VALORI, Tullio VECCHIETTI, WOLFF SCHENKEL, Giulio VERMENA, Ugo VETTERE, Davide VISANI, Aldo VIGNANO, Giorgio ZANNIBONI, Luigina ZAZIO

Commissione elettorale

- Enrico BERLINGUER, Gavino ANGIUS, Sandra BARTOLOZZI, Fiorenza BASSOLI, Antonio BASSOLINO, Franco BENTIVOGLI, Giovanni BERLINGUER, Flavio BERTONE, Lovrano BISSO, Costantino BOFFA, Arrigo BOLDRINI, Gianfranco BORGHINI, Leonardo BORSELLI, Salvatore CACCIAPLOTI, Gaetano CACCIAPLOTI, Claudia CASTELLUCCI, Franco CERVI

- Luigi COLAJANNI, Ignazio CUCCU, Massimo D'ALEMA, Silvana DAMERI, Giuseppe DE LUCA, Ivo DEL NEGRO, Giovanni DI PILLA, Katia FRANCESCHI, Pao GALLI, Lio GEIROLA, Giovan Battista GERACE, Francesco GHIRELLI, Luciano GUERZONI, Ainos GUASSO, Nadia MAMMONE, Luigi MARCHI, Fabrizio MATTEUCCI

- Maurizio MESORACA, Armellino MILANI, Maurizio MIGLIAVACCA, Adalberto MINUCCI, Vincenzo MONREALE, Sandro MORELLI, Fabio MUSSI, Giorgio POLITANO, Achille OCCHETTO, Massimo PACETTI, Renzo PAGLIAI, Enrico PAISAN, Gian Carlo PAJETTA, Remigio PARNI, Michele PARRINI, Ugo PECCIOCHI, Gianni PELLICANI

- Stellana POLETTI, Giulio QUERCINI, Gianfranco RASTRELLI, Giorgio ROSETTI, Michelangelo RUSSO, Luigi SANDROCCO, Giacomo SCHETTINI, Adriana SERONI, Rino SERRI, Sergio SOAVE, Renzo STEFANINI, Antonio TARAMELLI, Mauro TOGNONI, Mario TOME, Lalla TRUPE, Claudio TROVATI, Renato ZANGHERI, Adriano ZIOTTI

Commissione modifichere allo statuto

- Vincenzo ACCIACCA, Aldo AMATI, Mario BARDI, Paola BOTTONI, Bianca BRACCI TORSA, Enrico CAPODICASA, Leda COLOMBINI, Gaetano D'AMBROSIO, Biagio DE GIOVANNI, Agostino ERITTO

- Elio FERRARIS, Luigi FUSILLI, Gastone GENESINI, Luciano GHELLI, Domenico GIRALDI, Mariangela GRITTA GRANER, Franco IPPOLITO, Giovanni LOLLJ, Enrico MARRUCCI

- Angelo MINI, Luigi MIRELLI, Enrico MORANDO, Antonio NAPOLI, Alessandro NATTA, Enrico NORCINI, Franco OLIVA, Bruno PELOSO, Giorgio POLITANO, Giancarlo QUAGLIOTTI

- Umberto RANIERI, Renzo RANIERI, Paolo RUBINO, Marcella SANMARCO, Mirko SASSI, Nicola SAVINO, Bruno SORALORI, Ugo SPAGNOLI, Michele VENTURA, Claudio VIGNANO, Bruno ZINGHINI

Commissione per la verifica poteri

- Gian Stefano BUZZI, Giorgio CANGIANI, Pasquale CANNETTI, Luigi CASTAGNA

- Nico COSTA, Rosetta D'AMELIA, Lina FIBBI, Cesare FREDDUZZI

- Luigi IVALDI, Giorgio MARZI, Mauro MUGNAI

- Adriano POLVERELLI, Roberto VATTERONI, Leone ZAPPALÀ

La presidenza

Ecco i compagni chiamati a far parte della presidenza del XVI Congresso: Enrico BERLINGUER, segretario generale uscente del Partito; le compagne e i compagni della Direzione e della Segreteria uscenti; i compagni dell'Ufficio di presidenza della Commissione centrale di controllo uscenti; i compagni della Segreteria nazionale della FGCI; i segretari regionali del Partito ed inoltre: Roberto VITALE, segretario della Federazione di Milano; Piero FASSINO, segretario della Federazione di Torino; Roberto SPECIALE, segretario della Federazione di Roma; Eugenio DONZELLI, segretario della Federazione di Genova; Renzo IMBENI, segretario della Federazione di Bologna; Sandro MORELLI, segretario della Federazione di Padova; Eugenio DONZELLI, segretario della Federazione di Napoli; Elio SANFILIPPO, segretario della Federazione di Palermo; Laila

la TRUPIA, responsabile della Sezione femminile nazionale; Camilla RAVERA, Antonio ROASIO, Battista SANTIA, Vittorio VIDALI: rappresentanti dei fondatori e del veterani del Partito; Gina BORELLINI, Carla CAPPONI, Luigi DA PONTI, Giuseppe MARAS, Giovanni PESCE, Mario RICCI, Vera VASSALLE, Roberto VATTERONE, Medaglia d'oro della Resistenza; Ines CERVI, in rappresentanza delle famiglie dei Caduti nella lotta di Liberazione; Giuseppina ZACCO LA TORRE, Nando DALLA CHIESA, Pasquale GATTO: rappresentanti dei familiari dei Caduti nella lotta al terrorismo e alla mafia; Nicola BADALONI, presidente della Fondazione Gramsci; Giuliano PROCCACCI, presidente della Fondazione Feltrinelli; Car-

lo Giulio ARGAN, Roberto FIESCHI, Renato GUTTUSO, Cesare LUPORINI, Luigi NONO, Franca PIERONI, EORTOLOTTI, Ettore SCOLLA: rappresentanti della cultura; Guido FANTI, Germano MARRI, Diego NOVELLI, Elio QUERCIOLO, Antonio TARAMELLI, Lanfranco TURCI, Maurizio VALENZI, Dario VALORI, Ugo VETTERE: rappresentanti delle Assemblee elettive; Luciano LAMA, segretario generale della CGIL; Onelio PRANDINI, presidente della Lega nazionale delle cooperative e mutue; Enrico MENDUNI, presidente dell'ARCI; Anita PASQUALLI, dell'Unione donne italiane; Renato OGNIENI, vice presidente della Confederazione italiana coltivatori; Lello GRASSUCCI, segretario generale della Confesercenti; Mauro TOGNONI, segretario gene-

rale della Confederazione nazionale dell'artigianato; Massimo BISCA, segretario della Sezione Ansaldo meccanico-nucleare di Genova; Luigi COIS, operaio Aisur (Alluminio Italia) del Sicis; Federico RICOTTI, segretario della Sezione Alfa Romeo di Arce; Leonardo SALERNO, operaio del Cantiere navale di Palermo; Renzo SCARPA, tecnico del P.e.trochimico di Porto Marghera; Julia VERMENA, operaia di Cassa Integrazione della Fiat Mirafiori; Vittorio FARNETTI e Mario FORLANO, coltivatori diretti di Forlì e di Salerno; Gabriella POZZA, per la Federazione PCI del Lussemburgo; Giovanni FARIANI, per la Federazione PCI di Zurigo; Josef PERKMAN, per la minoranza di lingua tedesca; Gabriella GHERBEZ, per la minoranza di lingua slovena.

LETTERE ALL'UNITA'

Scrivono tre giornalisti tedeschi «vecchi del mestiere»

Cari colleghi, nell'autunno del 1983, dopo l'insuccesso delle trattative di Ginevra, ci troveremo di fronte alla crisi politica mondiale più pericolosa dopo quella di Cuba di vent'anni fa, a causa della progettata instanzione di missili americani di media gittata del tipo Pershing II e Cruise Missiles.

La migliore (e probabilmente l'unica) difesa contro una guerra atomica è un'opinione pubblica ben informata. Purtroppo l'opinione pubblica non viene informata sufficientemente attraverso la stampa, la radio e la televisione né sui fatti e sviluppi che depongono a sfavore della necessità di ulteriori armamenti atomici né sulle attività del movimento internazionale per la pace.

Ripartiamo solo due esempi: l'11 marzo 1982 il giornale «Hannoversche Allgemeine Zeitung» non riportò una sola frase sulla «mozione freeze» presentata dai senatori Kennedy e Hatfield al congresso degli Stati Uniti. Il 15 giugno il quotidiano «Frankfurter Allgemeine Zeitung» ha nascosto la notizia dell'imponente dimostrazione contro il ritorno di New York che con la partecipazione di circa 800.000 persone è stata la più grande assemblea popolare dei 200 anni di storia degli Stati Uniti, riportando l'avvenimento solo due giorni dopo con una notizia in quinta pagina su una colonna.

Le motivazioni di autocensura sono note: molti dovrebbero temere per il proprio posto di lavoro se pubblicassero tutta la verità sulla preparazione della guerra atomica circoscritta all'Europa.

«Queste polemiche sanno di stantio»

Caro direttore, queste polemiche sollevate recentemente da alcuni compagni nelle lettere all'Unità circa la opportunità o meno per i comunisti di partecipare e trasmettere televisive tipo «Giornali» e addirittura di cantarsi, mi sanno molto di stantio e sollevano problemi di carattere più generale su che cosa si intenda per «diversità» del nostro partito.

Tre e due va bene, due e tre no?

Caro Unità, nella mia sezione del PCI si dovevano nominare 5 delegati al congresso provinciale. La commissione elettorale si è orientata su tre compagni e due compagne.

E -I compagni-?

Caro direttore, sabato 19 febbraio alle ore 10.30 sul Terzo canale della TV è stato mandato in onda un vecchio ma sempre bel film di Monicelli: «I compagni».

Il PCL nacque nel '44 ma Shawi era comunista

Caro compagno, sull'Unità del 19 febbraio era riportata la notizia della morte del compagno Nicolas Shawi, presidente del Partito comunista libanese. Di lui si dice, fra l'altro, che «aderì al PCL nel 1943 per diventare segretario generale nel 1954, in seguito alla scomparsa in Siria, in circostanze mai chiarite, del presidente segretario generale Fargallah Helou».

Farjallah al-Helu, che fu però rimosso dal suo incarico nei primi mesi del 1947 sotto l'accusa di «ritrosismo» e rimpiazzato da Shawi: va detto che il PCL sopprimeva ben presto questa frattura, e che al-Helu fu riabilitato e reintegrato nella sua carica.

Invece, per esempio...

Caro direttore, Prevedo di non aver assolutamente nulla contro la cultura e gli spettacoli teatrali, inoltre la mia adesione, in senso generale, alla nuova veste dell'Unità.

Marcobi

Caro direttore, nel ringraziare te e l'amico Dario Micacchi dell'articolo pubblicato mercoledì 16 febbraio sul mio dipinto esposto a Castel Sant'Angelo, vorrei pregarti di permettermi di esprimere un rifiuto: il nome di uno dei miei più cari collaboratori, Nino Marcobi, è stato involontariamente storiato in Marcopio.

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che ci sono e ci saranno sempre e non pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il giornale, il quale terrà conto sia dei suggerimenti sia delle osservazioni critiche. Oggi, tra l'altro ringraziamo:

Giovanni DIMITRI, Sant'Alba; Giuseppe CONDELLO, San Ferdinando; IL COMITATO direttivo dell'ANPPA, Terni; Luisa BONETTI, Catanzaro; Giorgio FUGLIA, Latina; MARIO SANGIORGI, Roma; Gino GIBALDI, Milano; F. GULA, Brema-RFT; Ezio VICENZETTO, Milano; Massimo CIUSANI, Torino; Ercole MAGGI, Milano; Franco BARBIANI, Milano; Luigi PELLEGRINI, Vercelli; Lido BALATI, Firenze; Vito SCOVENNA, Bressana B.; Tristano GAMBINI, Bruxelles; Carino LONGO, Fubine; Marcello CORINALDESI, Milano; V. SEVA, Roma; Amos CAPRARÀ, Borgoforte; Arturo Berti, Milano; Bortolo COVALERO, Bruxelles; Carlo SARTORIO, Quaroni Sesia; Settimo CRIVELLINI, Anguillara-Veneta (Il Comitato centrale del Partito comunista brasiliano è stato messo tutto in galera per non farlo partecipare alle elezioni. Questo è il nostro capitalismo).

UN GRUPPO di insegnanti precari della scuola media «S. Gervasio», Cervia (protestano, scrivendo tra l'altro: «La legge 270 del 12 maggio 1982, che doveva risolvere i problemi del precariato e sistemare tutti, ha discriminato invece gli abilitati del 1976»). Faremo pervenire la vostra lettera ai nostri gruppi parlamentari; Giovanna FONTANA e altre 28 firme, Ronco all'Adige, Bortolo COVALERO, Bruxelles; Carlo SARTORIO, Quaroni Sesia; Settimo CRIVELLINI, Anguillara-Veneta (Il Comitato centrale del Partito comunista brasiliano è stato messo tutto in galera per non farlo partecipare alle elezioni. Questo è il nostro capitalismo).

MAURO GATTI, Modena (In Italia c'è la svalutazione e la bilancia commerciale è in passivo. È colpa dei consumi dei lavoratori o dei ricchi che si fanno le ville con sei o sette bagni e con sei o sette cessi? Alla TV devono dire anche queste cose, anziché fare soltanto dell'antivietnamita); Aurora BONFOCO e altre 48 firme di insegnanti supplenti statali della provincia di Pavia (abbiamo trasmesso la vostra lettera ai gruppi parlamentari comunisti della Camera e del Senato); Giordano DINI, Scandicci (Il Carnevale di Venezia si è svolto all'indomani delle tragedie di Torino e di Champoluc. Altre città italiane che avranno programmato manifestazioni carnevalesche, dimostrando maggiore senso civico, hanno rinunciato).

LE ALUNNE dell'Istituto Professionale di viale Alessandro, Roma (abbiamo inviato il vostro scritto ai nostri gruppi parlamentari); Riccardo BONACINI, Correggio («Bisogna stare attenti ad essere onesti e far capire dove si spendono i soldi. Voglio fare appello ai cittadini coscienti che votino per quel partito che presenta più galantuomini con coscienza di ugualianza»); Giordano LEVI di Torino e Giuseppe FARAVELLI di Voghera (esprimono netta opposizione alla proposta di concedere ai Savoia di rientrare in Italia); Elio FALCHINI, Firenze (non possiamo pubblicare la tua lettera perché abbiamo visto che è stata inviata anche a un altro giornale).

Nel prossimo numero, in edicola da domani RINASCITA in occasione del XVI Congresso del PCI, offre un supplemento di 32 pagine «Il Contemporaneo» LO SCIENZIATO KARL MARX PERCHÉ OGGI di Luciano Barca TEORIA E PRASSI un colloquio di Franco Ottolenghi con Cesare Luporini, amici di Avneri e Badaloni MARX, I MARXISMI E LA CRISI ATTUALE articoli di Aronowitz, Fetscher, Mugna, Neill, Foggi, Perrotta, Spina LA TEORIA DELLO SVILUPPO E IL CAPITALISMO articoli di Cabali, Carandini, Cohen, Napoleoni, Therbon IL MARXISMO E LA STORIA articoli di Balibar, Kesselmann, Paci, Pireto, Zangheri MARX E LA CULTURA ITALIANA articoli di Dal Prà, Galasso, Mancini Una copertina con un inedito a quattro colori di Vespiagnani e un disegno di Carroli